



Provincia di Cremona

Variante del PTCP di adeguamento alla LR 12/2005



**RELAZIONE TECNICA – INTEGRAZIONI
AL DOCUMENTO DIRETTORE**

Adottata con deliberazione consiliare n. 72 del 28 maggio 2008

Approvata con deliberazione consiliare n. 66 del 8 aprile 2009

Provincia di Cremona
Responsabile del procedimento:
Maurizio Rossi

Coordinatore:
Paolo Merlini

Gruppo di lavoro:
Daniele Corbari, Daniele Freri, Claudia Ploia, Claudio Leani,
Sergio Azzini, Stefania Carlà, Nicola Bruno Azzini, Moira Guzzoni

Documento redatto con la consulenza dell'ing. Marco Pompilio

Si ringraziano inoltre per la preziosa collaborazione i dirigenti e i colleghi dei seguenti settori della Provincia:

Settore Agricoltura Caccia e Pesca; Settore Ambiente; Settore Pianificazione e Programmazione Viabilità Provinciale; Ambito Territoriale Ottimale (ATO); lo staff per il Patto per lo Sviluppo

Indice

1. Premesse Metodologiche	7
1.1 La Relazione tecnica delle Integrazioni al Documento Direttore	8
1.2 Le caratteristiche delle Integrazioni al Documento Direttore	11
2. Le integrazioni al documento direttore per le analisi socio – economiche	13
2.1 Le indicazioni dell'analisi economica	13
2.1.1 La dinamica produttiva	13
2.1.2 La dinamica imprenditoriale e le specializzazioni settoriali	15
2.1.3 Il settore agricolo	21
2.1.4 L'industria agro-alimentare	22
2.1.5 L'apertura del sistema economico	23
2.1.6 Il sistema creditizio	25
2.2 I caratteri della popolazione	26
2.2.1 La struttura e la dinamica demografica	26
2.2.2 Il mercato del lavoro e la formazione	34
2.3 Il sistema infrastrutturale e le reti di servizi	36
2.3.1 Piste ciclabili	41
2.3.2 Prime considerazioni in merito ai corridoi tecnologici	42
2.4 Le polarità urbane	44
2.4.1 Individuazione dei poli attrattori di servizi e polarità urbane	44
2.4.2 L'aggiornamento delle polarità urbane	45
2.4.3 I riferimenti teorici dell'aggiornamento	47
2.4.4 Gli Indicatori e le cartografie per la redazione della carta delle polarità urbane di livello provinciale	48
2.4.5 La carta delle polarità urbane	59
3. Il Patto per lo Sviluppo Provinciale verso l'accordo quadro di Sviluppo Territoriale	63
4. Gli Indirizzi e le indicazioni per la rete della mobilità	67
4.1 Finalità e contenuti dell'adeguamento	67
4.2 Elenco infrastrutture di interesse strategico	71
4.2.1. Infrastrutture di interesse Nazionale	72
4.2.2. Infrastrutture di interesse Regionale	74
4.2.3. Infrastrutture di interesse Provinciale	78
4.2.4. Infrastrutture locali di interesse sovracomunale	82

5. Gli indirizzi e le indicazioni per le aree industriali	83
5.1 Gli indirizzi e le indicazioni per le aree industriali	83
5.2 Elenco poli industriali sovracomunali di livello intercomunale	85
5.3 Elenco poli industriali sovracomunali di livello provinciale	86
5.4 Il D.A.I.S.S.I.L. della Provincia di Cremona	87
5.4.1 Azioni promosse per lo sviluppo produttivo territoriale - il progetto DAISSIL della provincia di Cremona. Documento di analisi e indirizzo per lo sviluppo del sistema industriale lombardo	87
5.4.2 Obiettivo generale del DAISSIL	87
5.4.3 Obiettivi specifici del DAISSIL	88
5.4.4 Rapporto del DAISSIL con la variante di adeguamento del PTCP	88
6 Gli indirizzi per le aree commerciali	131
6.1 Relazione tecnica	131
6.1.1 Andamento rete commerciale dal 2001 ad oggi	131
6.1.2 Analisi per ACI	138
6.1.3 Analisi per comprensori	142
6.1.4 Analisi per classi di Comuni raggruppati per ampiezza demografica	144
6.2 Considerazioni conclusive	146
6.3 Relazione programmatica	146
6.4 Criteri programmatori ed autorizzatori	149
7 I nuovi contenuti per il Paesaggio	153
7.1 Relazione illustrativa per i tematismi paesaggistico – ambientali	153
7.2 Alberi monumentali	153
7.3 Aree archeologiche	155
7.4 Centuriazione	156
7.5 Aree caratterizzate da baulature	156
7.6 Geositi	156
7.6.1 Il Pianalto della Melotta	158
7.6.2 I dossi	158
7.6.2.a Il dosso "rissiano" di costa S.Abramo-Cavatigozzi	159
7.6.3 Valli relitte (o paleovalli)	159
7.6.3.a La valle del Morbasco o valle dei Navigli	159
7.6.3.b Le valli relitte del fiume Serio	159
7.6.3.c Il Moso	159
7.6.3.d Le valli relitte tra Rivolta d'Adda e Agnadello	160
7.6.3.e Le valli relitte delle Gambine	160
7.6.3.f Le vallecole d'erosione della riviera abduana	160
7.6.3.g Le vallecole del Ritorto-Tramoncello-Casso	160
7.6.3.h La zona a meandri del fiume Adda	160
7.6.3.i I paleomeandri di Robecco d'Oglio	161
7.6.3.j Le torbiere	161
7.7 Altri elementi conoscitivi	162
7.7.1 Le integrazioni conseguenti all'accoglimento del parere regionale	165
7.8 Criteri per la realizzazione e l'inserimento paesaggistico delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità	169
7.8.1 Premessa: perché la valutazione di inserimento paesaggistico?	169
7.8.2 Primi indirizzi metodologici e principi di riferimento	170
7.8.3 Infrastrutture e contesti territoriali	173

7.8.4	Relazioni sistemiche tra infrastrutture e contesti territoriali: i criteri d’inserimento	178
7.8.5	Metodi di mitigazione e inserimento paesaggistico: le tecniche d’intervento	185
8	Il Sistema Ambientale. La redazione delle Carte di idoneità localizzativi	189
8.1	Introduzione	189
8.2	La Carta delle compatibilità ambientali	192
8.2.1	I tematismi	192
8.2.2	La matrice e la Carta delle sensibilità ambientali	199
8.2.3	La matrice e la Carta delle compatibilità ambientali	218
8.3	Il rapporto con la Carta degli ambiti agricoli	235
8.3.1	La Carta del valore agricolo del suolo	236
8.3.2	La Carta degli ambiti agricoli	238
8.3.3	L’atlante dei caratteri delle aree agricole	239
8.4	La Carta della rete ecologica e la Carta delle tutele e delle salvaguardie	243
8.5	La Carta delle tutele e delle salvaguardie	246
8.6	Le opportunità insediative: guida alla lettura	248
9.	L’individuazione degli ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico	253
9.1	Premessa	253
9.1.1	Appunti sul metodo	253
9.1.2	Il sistema delle carte e degli elaborati per gli ambiti agricoli	254
9.1.3	I documenti regionali prodotti e l’aggiornamento rispetto alla L.R. 4/2008	255
9.2	Perché individuare gli ambiti agricoli	258
9.2.1	I riferimenti nella L.R. 12/05	258
9.2.2	Gli ambiti agricoli e l’adeguamento del PTCP	259
9.2.3	Gli ambiti agricoli del PTCP e il PGT	259
9.3	Come individuare gli ambiti agricoli	260
9.3.1	Riferimenti metodologici: la D.G.R. 8/1681 del 29/12/05	260
9.3.2	Riferimenti metodologici: Titolo III L.R. 12/05 - norme in materia di edificazione nelle aree destinate all’agricoltura	261
9.3.3	Riferimenti metodologici: la bozza dei criteri regionali per ambiti agricoli	261
9.4	La scelta operativa: un processo graduale e condiviso	263
9.4.1	I punti chiave per la carta di prima individuazione ambiti agricoli – proposta per la concertazione	264
9.4.2	La carta di prima individuazione degli ambiti agricoli: contenuti	268
9.4.3	La procedura informatica di realizzazione della Carta di prima individuazione degli ambiti agricoli	270
9.4.4	Il confronto con gli enti locali: le proposte acquisite	273
9.4.5	La valutazione delle proposte: la coerenza con i criteri della D.G.R. 8/1681	274
9.4.6	L’elenco degli incontri e delle proposte	275
9.5	Le modifiche introdotte a seguito della conferenza dei Comuni e delle aree regionali protette	281
9.6	L’aggiornamento rispetto alla L.R. 4/2008	284
9.7	Gli ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico	285
9.7.1	Obiettivi e contenuti (art. 3 e art. 19bis c.1 Normativa)	285
9.7.2	La gradualità (art. 19 bis c. 2 e art. 34 Normativa)	286
9.7.3	La flessibilità (art. 19 bis c. 2, art. 34 e 40 Normativa)	290

9.7.4	La Carta degli ambiti agricoli	307
9.7.5	La Carta del valore agricolo del suolo	310
9.7.6	L'Atlante dei caratteri delle aree agricole e la Carta di caratterizzazione del territorio rurale	212
9.8	Riferimenti al sistema rurale paesistico – ambientale del PTR	321
9.8.1	L'interazione con la programmazione di settore: il Piano Agricolo Triennale Provinciale	324
9.9	Le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pervenute e del parere regionale	328
9.9.1	Le modifiche conseguenti all'accoglimento del parere regionale approvato con d.g.r. 8406 del 12 novembre 2008	329
9.9.2	Le osservazioni relative agli ambiti agricoli strategici pervenute: caratteristiche, modalità ed esito della valutazione	337
9.9.3	La individuazione definitiva degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategica	350
9.9.4	Il monitoraggio degli indicatori per la gestione del piano	359
10.	Il Piano di Indirizzo Forestale	365